

# SCHEDA DI SICUREZZA ZOFF

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2020/878

Revision No. 3.5

Data di stampa 07/09/2022

Data di produzione 02/02/2015

Data di revisione 30/01/2022

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto ZOFF  
Codice prodotto 11002943V2 (CLP)  
UFI: TP33-Q0QD-9003-NN90

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzi raccomandati

Per la rimozione dei graffi e pulitore.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20047 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331411  
Indirizzo e-mail infosds@nch.com  
Indirizzo internet www.ncheurope.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300

FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819

FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459

MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029

NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472901

PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343

ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726

VERONA - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Tel. 800011858

NCH Italia Tel.02 90331411 (ore ufficio 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

## SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Aerosol infiammabili: Categoria 1

Irritazione cutanea: Categoria 2

Irritazione oculare: Categoria 2

H222 - Aerosol altamente infiammabile

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

##### Pittogrammi di pericolo



##### Avvertenza Pericolo

##### Indicazioni di Pericolo

H222 - Aerosol altamente infiammabile

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

##### Consigli di Prudenza

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione  
 P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso  
 P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.  
 P260 - Non respirare la nebbia/gli aerosol.  
 Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
 Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.

### 2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscele

Nome Chimico	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Weight-%	EU - GHS/CLP	Note
Xilene	1330-20-7	215-535-7	01-2119488216-32	25 - < 50	Acute Tox. 4 (H312) Skin Irrit. 2 (H315) Flam. Liq. 3 (H226) Acute Tox. 4 (H332)	
DIMETHYL ETHER	115-10-6	204-065-8	01-2119472128-37	25 - < 50	Flam. Gas 1 (H220) Press. Gas (H280)	
SODIUM PETROLEUM SULPHONATE	68608-26-4	271-781-5	01-2119527859-22	1 - < 3	Eye Irrit. 2 (H319)	
ALCOHOLS C9-11 ETHOXYLATED (12EO)	68439-46-3			1 - < 3	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318)	

Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

## SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

Non respirare vapori o nebbie. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

#### Contatto con gli occhi

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Chiamare immediatamente un medico.

#### Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

#### Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Se ingoiato, non indurre il vomito - chiedere un parere medico.

#### Inalazione

In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. In caso di esposizione ad alte concentrazioni di vapori, portare all'aria aperta.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

#### Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

#### Contatto con la pelle

Il contatto prolungato seccerà la pelle e può causare irritazioni quali secchezza e arrossamento.

#### Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio. Può provocare mal di testa, vertigini, sonnolenza e nausea.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

#### Note per il medico

Trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Polvere asciutta. Agente

schiumogeno. Acqua nebulizzata. Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere usati per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto.

Contenitore pressurizzato. Estremamente infiammabile. Tenere il prodotto ed i recipienti vuoti lontano da fonti di calore e sorgenti di innesco.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con spruzzi d'acqua per prevenire la combustione.

## SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vedere la sezione 8. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Arieggiare il locale. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Considerando il tipo di imballaggio, un'abbondante fuoriuscita è improbabile. Per una piccola fuoriuscita, indossare indumenti protettivi appropriati, ventilare la zona, assorbire con un materiale inerte e trasferire tutto il materiale in un contenitore etichettato adeguatamente per lo smaltimento. Fare attenzione in quanto le zone interessate possono diventare scivolose.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Insolubile in acqua e quindi galleggerà sulla superficie.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Metodi di contenimento

Contenere la perdita, raccogliendola con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13). Eliminare tutte le sorgenti di combustione.

#### Metodi di bonifica

Per i residui non volatili: Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

## SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Prevedere una ventilazione adeguata.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Immagazzinare rispettando la regolamentazione locale. Per motivi di sicurezza in caso di incendio le lattine dovrebbero essere immagazzinate separatamente in contenitori chiusi. Contenitore sotto pressione: proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50°C.

### 7.3. Usi finali specifici

Nessuna informazione disponibile.

## SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1. Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione

Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Per sostanze.

Nome Chimico	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
Xilene	TWA 50 ppm TWA 221 mg/m <sup>3</sup> STEL 100 ppm STEL 442 mg/m <sup>3</sup> Possibility of significant uptake through the skin	STEL: 100 ppm STEL: 441 mg/m <sup>3</sup> TWA: 50 ppm TWA: 220 mg/m <sup>3</sup> Potential for skin absorption	VME: 50 ppm VME: 221 mg/m <sup>3</sup> VME: 1000 mg/m <sup>3</sup> VLCT: 100 ppm VLCT: 442 mg/m <sup>3</sup> VLCT: 1500 mg/m <sup>3</sup> Peau	AGW: 50 ppm AGW: 220 mg/m <sup>3</sup> Spitzenbegr.: 100 ppm Spitzenbegr.: 440 mg/m <sup>3</sup> MAK: 50 ppm MAK: 220 mg/m <sup>3</sup> BGW: 2000 mg/L hautresorptiv	STEL: 100 ppm STEL: 442 mg/m <sup>3</sup> TWA: 50 ppm TWA: 221 mg/m <sup>3</sup>
DIMETHYL ETHER	TWA 1000 ppm TWA 1920 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 500 ppm STEL: 958 mg/m <sup>3</sup>	VME: 1000 ppm VME: 1920 mg/m <sup>3</sup>	AGW: 1000 ppm AGW: 1900 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 2000 ppm STEL: 3820 mg/m <sup>3</sup>

		TWA: 400 ppm TWA: 766 mg/m <sup>3</sup>		Spitzenbegr.: 8000 ppm Spitzenbegr.: 15200 mg/m <sup>3</sup> MAK: 1000 ppm MAK: 1900 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1000 ppm TWA: 1910 mg/m <sup>3</sup>
--	--	--	--	---	--

Nome Chimico	Spagna	Portogallo	Italia	i Paesi Bassi	Svizzera
Xilene	Skin STEL: 100 ppm STEL: 442 mg/m <sup>3</sup> TWA: 50 ppm TWA: 221 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 100 ppm STEL: 442 mg/m <sup>3</sup> TWA: 50 ppm TWA: 221 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 50 ppm TWA: 221 mg/m <sup>3</sup> STEL: 100 ppm STEL: 442 mg/m <sup>3</sup> Skin	Skin STEL: 442 mg/m <sup>3</sup> TWA: 210 mg/m <sup>3</sup>	Skin STEL: 200 ppm STEL: 870 mg/m <sup>3</sup> TWA: 100 ppm TWA: 435 mg/m <sup>3</sup>
DIMETHYL ETHER	TWA: 1000 ppm TWA: 1920 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1000 ppm TWA: 1920 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1000 ppm TWA: 1920 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 1500 mg/m <sup>3</sup> TWA: 950 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1000 ppm TWA: 1910 mg/m <sup>3</sup>

Nome Chimico	Danimarca	Finlandia	Norvegia	Svezia	Czech
Xilene	TWA: 25 ppm TWA: 109 mg/m <sup>3</sup> Hud	HTP (8h): 50 ppm HTP (8h): 220 mg/m <sup>3</sup> HTP (15min): 100 ppm HTP (15min): 440 mg/m <sup>3</sup> lho	TWA: 25 ppm TWA: 108 mg/m <sup>3</sup> Hud	NGV: 50 ppm NGV: 221 mg/m <sup>3</sup> KGV: 100 ppm KGV: 442 mg/m <sup>3</sup> Hud	PEL: 200mg/m <sup>3</sup> NPK-P: 400mg/m <sup>3</sup>
DIMETHYL ETHER	TWA: 1000 ppm TWA: 1920 mg/m <sup>3</sup>	HTP (8h): 1000 ppm HTP (8h): 2000 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 200 ppm TWA: 384 mg/m <sup>3</sup>	NGV: 500 ppm NGV: 950 mg/m <sup>3</sup> KGV: 800 ppm KGV: 1500 mg/m <sup>3</sup>	PEL: 1000mg/m <sup>3</sup> NPK-P: 2000mg/m <sup>3</sup>

Nome Chimico	Polonia	Irlanda
Xilene	NDSch: 200 mg/m <sup>3</sup> NDS: 100 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 50 ppm TWA: 221 mg/m <sup>3</sup> STEL: 100 ppm STEL: 442 mg/m <sup>3</sup> Skin
DIMETHYL ETHER	NDS: 1000 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 1000 ppm TWA: 1920 mg/m <sup>3</sup> STEL: 3000 ppm STEL: 5760 mg/m <sup>3</sup>

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Dati di progetto

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

### Protezione individuale

Utilizzare i dispositivi di protezione individuali come da Regolamento (UE) 2016/425.

### Protezione respiratoria

In caso di areazione insufficiente indossare una protezione respiratoria. Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Approvazione conforme a EN 14387 (vapori organici).

### Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-. Guanti resistenti al solvente (gomma butilica). Gomma fluorurata. Polivinil alcool. Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

### Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza se c'è possibilità di contatto con gli occhi. Approvazione in conformità alla norma EN 166.

### Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

## SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

<b>Aspetto</b>	bianco Schiuma	<b>Densità relativa</b>	0.84
<b>Stato fisico</b>	Liquido	<b>Solubilità</b>	Solubile in acqua
<b>Odore</b>	Solvente	<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>pH</b>	9	<b>Viscosità</b>	Non viscoso
<b>Punto di fusione/intervallo</b>	Nessuna informazione disponibile.	<b>Proprietà esplosive</b>	Nessuna informazione disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	< 0 °C	<b>Proprietà comburenti (ossidanti)</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Nessuna informazione disponibile.	<b>Tenore di VOC (composti organici volatili)</b>	68.2 %
<b>Limiti d' infiammabilità nell'aria</b>	Nessuna informazione disponibile.		

**Pressione di vapore** Nessuna informazione disponibile.  
**Densità di vapore** Nessuna informazione disponibile.

## 9.2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni disponibili

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

### 10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme e scintille. Contenitore sotto pressione: proteggere dai raggi solari e non esporre a temperature superiori a 50°C. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

### 10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto.

## SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
Xilene	= 3500 mg/kg ( Rat )	< 2000 mg/kg ( Rabbit )	= 29.08 mg/L ( Rat ) 4 h
DIMETHYL ETHER			= 164000 ppm ( Rat ) 4 h
SODIUM PETROLEUM SULFONATE	> 5 g/kg ( Rat )	> 5000 mg/kg ( Rabbit )	
ALCOHOLS C9-11 ETHOXYLATED (12EO)	= 1378 mg/kg ( Rat )	> 2 g/kg ( Rabbit )	

Rabbit = Coniglio, Rat = Topo

#### Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

#### Contatto con la pelle

Il contatto prolungato seccerà la pelle e può causare irritazioni quali secchezza e arrossamento.

#### Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio. Può provocare mal di testa, vertigini, sonnolenza e nausea.

#### Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

#### Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

#### Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

#### Effetti sulla riproduzione

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

#### STOT - esposizione singola

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### STOT - esposizione ripetuta

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

#### Pericoloso in caso di aspirazione

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini

## SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1. Tossicità

#### Informazioni sul prodotto

Il prodotto in quanto tale non è stato sottoposto a test.

#### **Effetti legati all'ecotossicità**

Contiene sostanze note per essere pericolose per l'ambiente acquatico.

Nome Chimico	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
Xilene	LC50 30.26-40.75 mg/L Poecilia reticulata 96 h	0.6: 48 h Gammarus lacustris mg/L LC50	EC50 = 11 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata 72 h

	LC50 = 13.4 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 = 19 mg/L Lepomis macrochirus 96 h LC50 = 780 mg/L Cyprinus carpio 96 h	3.82: 48 h water flea mg/L EC50	
DIMETHYL ETHER	LC50 > 4.1 g/L Poecilia reticulata 96 h		

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Le proprietà ecotossicologiche sono specifiche delle sostanze citate, come ad esempio bioaccumolo, persistenza e biodegradabilità. L'informazione viene data, dove disponibile e appropriata, per le sostanze contenute nelle miscele.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Improbabile bioaccumulo dovuto all'alta volatilità del prodotto. Informazioni sul componente indicate qui sotto.

Nome Chimico	log Pow
Xilene	3.15
DIMETHYL ETHER	-0.18

**12.4. Mobilità nel suolo**

Il prodotto non è solubile in acqua e rimane in superficie. Questa miscela è volatile ed evaporerà prontamente nell'aria se rilasciato nell'ambiente.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Il prodotto non contiene sostanze identificate come interferenti endocrini

**12.7. Altri effetti avversi**

Non ci sono dati disponibili

**SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati

Svuotare i contenitori residui. Per il riciclaggio, recupero o smaltimento dovrebbero essere utilizzati contenitori vuoti. Riciclare in conformità alla normativa vigente. Per i contenitori vuoti - non saldare, brasare, fresare, ecc. Non esporre a calore, fiamme, scintille o altre fonti di calore. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

16 05 04\* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose

Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

**SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1, 14.2, 14.3, 14.4.**

IMDG/IMO

<b>No UN</b>	UN1950
<b>Nome di spedizione appropriato</b>	Aerosols, Flammable
<b>Classe di pericolo</b>	2.1
<b>EMS no</b>	F-D, S-U

ADR / RID

<b>No UN</b>	UN1950
<b>Classe di pericolo</b>	2.1
<b>Codice di classificazione</b>	5F
<b>Quantità limitate</b>	1 L
<b>Codice di Restrizione in Galleria</b>	2 (D)

IATA/ICAO

<b>No UN</b>	UN1950
<b>Classe di pericolo</b>	2.1
<b>Codice ERG</b>	10P

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non sono richieste particolari precauzioni.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC

**Indicazioni supplementari**

Le informazioni di cui sopra sono basate sulle più recenti normative che regolano il trasporto ovvero ADR per il trasporto su strada, RID per ferrovia, IMDG per mare e ICAO/IATA per via aerea.

**SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

..

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

**SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI****Testo della frasi H menzionate nella sezione 3**

H220 - Gas altamente infiammabile. H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. H280 - Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. H226 - Liquido e vapori infiammabili. H302 - Nocivo se ingerito. H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312 - Nocivo per contatto con la pelle. H315 - Provoca irritazione cutanea. H318 - Provoca gravi lesioni oculari. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H332 - Nocivo se inalato. H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**La classificazione e la procedura utilizzata su cui è basata la classificazione della miscela è in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008 [CLP]**

Sulla base di dati sperimentali. H222 - Aerosol altamente infiammabile. H226 - Liquido e vapori infiammabili. Metodo di calcolo. H315 - Provoca irritazione cutanea. H319 - Provoca grave irritazione oculare.

**Preparato da** Austen Pimm

**Data di produzione** 02/02/2015

**Data di revisione** 30/01/2022

**Riepilogo della revisione**

Aggiornamento CLP Sezioni revisionate dell' (M)SDS 2 15 3 16

**Abbreviazioni**

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungskategorie (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.

AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree

ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile

RID: Reglement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose

EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose

ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza

IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi

IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche

GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato

EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico

VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili

w/w: weight for weight peso/peso

DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido

OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo

STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata

AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

**Ulteriori informazioni**

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da Chemadvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

**Diniego**

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può

essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

**Fine della Scheda Sicurezza Prodotto**